

L'ASSOCIAZIONE IL CIELO DI MATTEO

## Il "subiet d'Patru" come terapia per far sorridere bambini sfortunati

GIUSEPPE PROSIO  
MONCALVO

L'Associazione no profit «Il Cielo di Matteo» che da due anni lavora per far sorridere i bambini ricevendo in cambio un abbraccio e la richiesta di tornare presto, entra per la prima volta nel delicatissimo mondo dell'oncologia infantile. È un ulteriore e importantissimo passo in avanti che si affianca alla tradizionale attività in scuole (ultimo appuntamento il mese scorso all'asilo di Borgo Tanaro in Asti), ospedali, ma anche a favore di disabili, gruppi parrocchiali e cooperative sociali.

Il presidente, l'imprenditore edile di 57 anni Franco Trento, è stato contattato da Casa Ugi (Unione genitori italiani con bimbi malati di tumore) per iniziare l'attività nella sede di Torino, che opera al Regina Margherita. Il primo incontro del 2 marzo con i piccoli ospiti di Ugi 2, la struttura nata a settembre da una costola dell'Ugi, operante da 40 anni, è stato



Matteo Trento

annullato causa le misure nazionali sul coronavirus. Restano in calendario le altre tre date: 30 marzo, 7 e 21 aprile.

«Porteremo il nostro progetto che è stato molto apprezzato, ma osservando particolari precauzioni come l'uso di materiali solo se sottovuoto - spiega Franco Trento - In questo particolare ambiente dobbiamo pensare unicamente ai piccoli, anche evitando riferimen-



Franco Trento durante un'attività di pet therapy

ti alla nostra vita personale».

Le tre sedute, cui potrebbero seguirne altre, saranno caratterizzate da attività tranquillizzanti, innovative e stimolanti la curiosità come l'inserire in un barattolo miele, acqua, sabbia, argilla e terra in un nestando un procedimento della crosta terrestre. «Faremo anche - aggiunge Trento - vedere come si crea con l'argilla

un nostro "subiet d'Patru" e come nasce il suo caratteristico fischio». In ogni appuntamento, Franco Trento sarà affiancato a turno da uno dei soci fondanti «Il Cielo di Matteo»: il vice presidente e veterinario Claudio Aimone di Torino, Sara Santarsiero di Canelli, Sabrina Palumbo di Asti, Elisa Ostino di Terruggia e Liviana Poggi di Piacenza. Il gruppo si avvarrà della collaborazione di

due importanti associazioni amiche: la Mei di Padova (ricerche scientifiche su animali esotici) e la Vivi Scienza di Firenze (studi su ogni forma di vita). L'associazione moncalvese ha 9820 affiliati, porta il nome del figlio di Franco Trento, scomparso causa un ictus a 24 anni nel 2017, e ha sede nella fattoria didattica di Patro di Moncalvo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA BROFFERIO

## Gratta e vinci da 5 euro ne fa vincere 10 mila



Fabrizio Pegoraro

Ad Asti, il tabacchi-lotto di Fabrizio Pegoraro è stato baciato dalla fortuna: nel suo negozio di via Brofferio 43, con un gratta e vinci da 5 euro, un fortunato giocatore ha grattato il biglietto e strappato la bella vincita di 10 mila euro. Una cifra che non cambierà definitivamente la vita, ma che sicuramente può fare la differenza. Massimo riserbo sul nome del vincitore, anche se sembra non si tratti di un cliente abituale. Non è la prima volta che la dea bendata guarda alla tabaccheria di via Brofferio e ai suoi clienti, già in passato si erano registrate diverse vincite e anche superiori ai 10 mila euro. v.f.a. —

Il messaggio quaresimale del Vescovo Prastaro

## Nei giorni del virus sconosciuto torniamo a sentire col cuore di Dio

LA LETTERA

Il messaggio quaresimale era già pronto. Lo avevo pensato con calma, lo avevo scritto, riletto, limato qua e là ed infine messo «in bella». Nel frattempo, il Coronavirus fa la sua comparsa anche in Italia contagiando persone, alcune delle quali, purtroppo, muoiono.

Domenica sera l'accelerata: l'ordinanza del ministro della salute e del governatore della regione, un'ordinanza comunale, chiudono le scuole e tante altre attività. Lunedì, è toccato a noi Vescovi del Piemonte chiarire che cosa, in base a tale ordinanza, bisogna fare e non fare: niente più messe, catechismo, oratorio incontri e altre attività in cui si radunano persone. Perfino sui funerali si è dovuto intervenire.

A livello nazionale, mentre il contagio continua, i morti aumentano e il personale sanitario lavora tantissimo, qualche politico ne approfitta per un'ulteriore litigata con le parti avverse, qualche confuso profeta di sventura tuona, magari alla radio, per dire che tutto quanto accade è una punizione di Dio...

Sono giorni che cerchiamo di rendere "normali" in un tempo che di normale ha ben poco, questo virus sconosciuto ci ha fatto perdere quelle si-

curezze che danno ordine e serenità alla nostra vita.

Arriviamo al Mercoledì delle Ceneri. Per molti, è un giorno importante, da celebrare, un giorno per digiunare e pregare e riconoscere che la nostra vita senza Dio è come la cenere che con un soffio si dissolve. Un Mercoledì delle Ceneri che diventa particolare per qualcosa che mai era successo: le funzioni sono rinviate a domenica, nessuna Messa delle ceneri!

Quest'anno inizieremo la Quaresima vivendo "dal di dentro", profondamente, il bisogno e il desiderio di partecipare alla Messa, di ricevere la Comunione; forse con un'attesa che non provavamo più fin dal giorno della nostra Prima Comunione.

A questo punto mi sento di poter condividere con voi il messaggio quaresimale che avevo preparato, un messaggio che continuo a sentire importante e spero anche stimolante in questo tempo di digiuno, preghiera e carità.

Col cuore di Dio: «Convertiti e credi al Vangelo» cioè cambia la tua vita per conformarla al Vangelo, questo l'invito della Quaresima. In questo tempo complesso che la nostra società vive mi chiedo quale possa essere una conversione da operare per essere come Dio ci ha voluto. Ritengo che il nostro impegno quaresimale possa avere come obiettivo il



Mons. Marco Prastaro

ritornare a "sentire" secondo il cuore di Dio. Paradossalmente direi: tornare a sentire col cuore di Dio per essere più umani. Un cuore che sente come quello di Dio è un cuore che "sente" il dolore del fratello come il proprio dolore, che sente il grido dell'altro come il proprio grido, che sente l'anelito di pace e di bene di chi è oppresso come il proprio anelito...

La quaresima è il tempo propizio per intraprendere questo cammino. La Pasqua sarà il dono di questo cuore che ha sconfitto ogni egoismo, ogni male, ogni dolore, perfino la morte! Un dono che è sempre immeritato, ma un dono al quale comunque dobbiamo preparare la strada.

Buon cammino a tutti. Che il grande cuore divino del Signore renda umani i nostri piccoli cuori.

Vibenedico

+ Marco

ADAGIO

ristorante | calamandrana

FESTA della DONNA

08.03.2020

Sorprendi le donne del tuo cuore con un pranzo - o una cena - speciale e una domenica esclusiva...

Solo per le donne: aperitivo di benvenuto incluso.

Il Menu comprende 4 portate, ciascuna abbinata ad un diverso calice di spumante | Acqua | Caffè | 49 € a persona

ADAGIO ristorante  
Regione Quartino, 6 | Calamandrana (AT) | Tel. 0141 769 109 | vip@adagio-calamandrana.it  
Posti limitati | E' gradita la prenotazione